

ALL. 2



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELLA C.U E DI
AREE A ESSO LIMITROFE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I PROGETTISTI

Dott. ing. A. Basile

Dott. ing. L. Castiglione

Visto:

Il Dirigente

Dott. C. Vicarelli

Catania, maggio 2017

INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	2
Art. 2 - Forma e ammontare dell'appalto	2
Art. 3 - Descrizione dei lavori	2
Art. 4 - Termini per l'esecuzione dei lavori	5
Art. 4.1 - Consegna ed inizio dei lavori	5
Art. 4.2 - Termine per l'ultimazione dei lavori	5
Art. 4.3 - Sospensioni e proroghe	6
Art. 4.4 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori	6
Art. 5 - Variazioni dei lavori	6
Art. 6 - Attività eventuali non previste	6
Art. 7 - Norme di sicurezza	6
Art. 8 - Assicurazione degli operai e responsabilità della Ditta	7
Art. 9 - Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore	7
Art. 10 - Custodia del cantiere	8
Art. 11 - Indicazioni sui prodotti utilizzati	9
Art. 12 - Requisiti necessari della Ditta affidataria	9
Art. 13 - Accettazione del lavoro	9
Art. 14 - Documenti che fanno parte integrante del contratto	9
Art. 15 - Garanzie e coperture assicurative	9
Art. 15.1 - Cauzione provvisoria	9
Art. 15.2 - Cauzione definitiva	10
Art. 16 - Condizioni generali, esecuzione, controllo	10
Art. 17 - Corrispettivo e pagamenti	10
Art. 18 - Penali	11
Art. 19 - Risoluzione del contratto e disdetta del contraente	11
Art. 20 - Cessione e subappalto	11
Art. 21 - Contratto, stipulazione e spese contrattuali	12
Art. 22 - Riferimento tecnico della Committenza	12
ELENCO DEGLI ELABORATI	12

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la realizzazione di interventi di adeguamento ai fini della sicurezza dell'impianto di depurazione a servizio della C.U. S. Sofia e di aree a esso limitrofe, ubicato in via A. Doria n. 6, Catania. In particolare, i realizzandi interventi interesseranno principalmente:

- a) la zona compresa tra la scala di emergenza a servizio del corpo B dell'edificio 1 e il locale disidratazione fanghi,
- b) la zona dell'ingresso del refluo all'impianto, occupata da griglia, nastro trasportatore e compattatore e la successiva vasca di equalizzazione,
- c) la zona dove avviene l'ultrafiltrazione attraverso le membrane MBR,
- d) la zona confinante con la biblioteca dell'edificio 1,
- e) la zona compresa tra il cortile antistante l'edificio 10 e il locale di deposito bombole.

Art. 2 - Forma e ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta ammonta a € 36.865,42 + IVA al 22% oltre € 1.194,55 + IVA al 22% per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il presente appalto verrà affidato a corpo, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.lgs. 50/2016, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Saranno escluse le offerte a ribasso nullo o negativo (rialzo) cioè recanti un importo complessivo uguale o superiore.

Art. 3 - Descrizione dei lavori

Per quanto riguarda l'area all'interno dell'impianto di depurazione (cfr. elaborati grafici num.1 e num.2), occorre realizzare i seguenti interventi, meglio descritti nel seguito:

- a) messa a norma dell'area di sbarco della scala antincendio del corpo B dell'edificio 1, ubicata in prossimità del locale di disidratazione fanghi del depuratore, attraverso la rimozione dei vari dislivelli della suddetta area;
- b) inserimento di una ringhiera in ferro presso l'uscita del locale disidratazione fanghi posta di fronte la scala di emergenza;
- c) realizzazione di un sistema di abbattimento degli odori sgradevoli provenienti dalla fase di grigliatura ed equalizzazione attraverso impianto di nebulizzazione e deposito per lo stoccaggio del vaglio;
- d) fornitura e installazione di un sistema anti-sversamento per evitare fuoriuscite accidentali dei prodotti chimici durante il loro utilizzo e fornitura di appositi pittogrammi adesivi per i fusti;
- e) fornitura e installazione di doccia a colonna con lavaocchi/viso;
- f) fornitura e posa in opera di un locale prefabbricato per lo svolgimento di attività di laboratorio per l'analisi e il monitoraggio dei principali parametri inquinanti nel refluo, completo di arredi e della principale strumentazione e relativi reagenti per l'esecuzione delle attività previste;
- g) fornitura di cappucci per estintori antincendio per evitarne il deterioramento dovuto agli agenti atmosferici e alla polvere e fornitura di piantana per estintore privo di supporto.

Per quanto riguarda l'area compresa fra il locale disidratazione fanghi e la scala antincendio esistente a servizio del corpo B dell'edificio 1(cfr. elaborati grafici num.3 e num.4), si prevede la rimozione dei vari scalini presenti, attraverso la realizzazione di un piano inclinato con pendenza adeguata al fine di consentire in piena sicurezza l'eventuale fuga di studenti e personale.

Nel dettaglio, dovranno attuarsi le seguenti lavorazioni:

- realizzazione di una fondazione con tout-venant di cava,
- realizzazione di un massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate,
- formazione di formulato monocomponente a base di resine modificate e additivate che dovrà risultare drenante e antiscivolo,
- rialzo dei pozzetti di ispezione esistenti allo stesso livello della nuova pavimentazione.

Inoltre, all'uscita del locale disidratazione fanghi posta di fronte la scala di emergenza, dove si trovano un pianerottolo in quota e diversi scalini, si dovrà montare una ringhiera in ferro che permetterà di garantire una maggiore sicurezza.

Al fine di abbattere le esalazioni maleodoranti provenienti dai trattamenti fisici che subiscono i reflui all'ingresso dell'impianto, quali grigliatura ed equalizzazione, verrà realizzato un impianto di nebulizzazione costituito da:

- una pompa da 4 l/min e 400V, dotata di elettrovalvola di alimentazione con filtro in alluminio per proteggerla da particolati in sospensione,
- una pompa dosaggio autoadescante del prodotto chimico con portata regolabile da 0 a 1 l/h, alimentazione 230 V e frequenza 50 Hz,
- ugelli in AISI304, con antigoccia montato e goccia da 60 µm,
- portaugelli,
- tubo in poliammide PA12 nero, resistente alla pressione massima di 100 bar,
- filtro da 1 µm in fiocco di propilene di alta qualità da 5", attacco 1/2",
- giunto a gomito per curve con raggi <250 mm,
- supporto per filtro a parete con viti,
- timer trifase, con contenitore IP65 in policarbonato, alimentazione 400 V 3 fasi + neutro + terra cadauno

Il prodotto chimico che verrà irrorato dall'impianto di nebulizzazione è un neutralizzante per odori molesti con sostanze biodegradabili e non pericolose, sicuro sia per l'ambiente che per l'operatore.

Lungo il perimetro rettangolare della zona da trattare è prevista la realizzazione di una tubazione aerea lungo la quale verranno installati degli ugelli silenziosi in ottone che consentiranno la nebulizzazione.

Il tutto dovrà essere controllato da una centralina con 4 programmi giornalieri, che gestisce sia la temporizzazione della nebulizzazione, che il dosaggio, regolabile in base al programma desiderato. Essa dovrà essere dotata di un display grafico per la programmazione e dovrà gestire gli allarmi dovuti a mancanza di acqua, manutenzione e fermo impianto.

Inoltre, la Ditta dovrà predisporre l'adeguamento elettrico del depuratore ai fini dell'alimentazione del suddetto impianto di nebulizzazione.

Sempre nella zona della grigliatura, è previsto il posizionamento di un deposito in acciaio zincato per lo stoccaggio del vaglio proveniente dal compattatore, in attesa del suo smaltimento tramite ditta autorizzata.

Per il travaso degli acidi necessari al corretto funzionamento dell'impianto in piena sicurezza si prevede l'acquisto di una pompa elettrica per travaso fusti. Tali fusti dovranno essere identificati in maniera univoca tramite l'apposizione di pittogrammi adesivi che indichino la natura del materiale in essi contenuto.

Al fine di garantire l'immediato primo intervento agli operatori in caso di contaminazione del corpo o degli occhi dovuta a un contatto accidentale con sostanze pericolose, si prevede la presenza presso l'impianto di una doccia a colonna con lavaocchi/viso, da collocarsi di fronte all'ingresso del locale di disidratazione fanghi.

Per lo svolgimento di attività di laboratorio che consentano l'analisi e il monitoraggio dei principali parametri inquinanti presenti nel refluo in ingresso o in uscita dall'impianto, al fine di avere indicazioni abbastanza immediate sull'efficienza del processo di depurazione, si prevede la

creazione di un locale prefabbricato da collocare nell'area confinante con la biblioteca dell'edificio 1. Tale box prefabbricato, delle dimensioni di 3,90 m x 2,70 m x 2,40 m, dovrà essere attrezzato e allestito in termoparete da 40mm, isolato termicamente e acusticamente, dotato di una porta d'accesso, una finestra, infissi esterni, impianto elettrico, copertura e pluviale per il corretto deflusso delle acque meteoriche e quant'altro necessario.

Oltre agli arredi, costituiti da n. 2 tavoli, n. 4 sedie impilabili e n. 1 armadio in metallo, al suo interno si prevede di disporre le seguenti attrezzature:

- 1 spettrofotometro tipo Merck, a raggio singolo, con intervallo fotometrico da -0,300 a 3.200 A, 12 filtri in serie e lampada alogena al tungsteno;
- 1 frigoriferato a temperatura variabile da 10 a 40 °C e capacità da 180 l;
- 1 ossimetro-termometro per la misura dell'ossigeno disciolto, dell'indice di saturazione e della temperatura.

Si prevede, inoltre, di acquistare i seguenti reagenti per la misura del COD, dell'ammonio, dei fosfati, dei nitrati e dell'azoto totale:

- test COD in cuvetta, privo di mercurio, da 10-150 mg/l,
- test ammonio, da 2-50 mg/l,
- test fosfati, da 1-100 mg/l,
- test nitrati, da 0,1-25 mg/l,
- test azoto totale, da 10-150 mg/l.

Come anticipato, al fine di assicurare la protezione dagli agenti atmosferici e dalla polvere degli estintori antincendio posti all'esterno, si prevede la fornitura di 4 coperture morbide, resistenti al fuoco e agli UV.

Inoltre, la Ditta dovrà anche fornire 1 piantana bassa per collocare opportunamente un estintore posto all'interno di un locale chiuso.

Per quanto riguarda l'intervento nel cortile antistante l'edificio 10, occorre realizzare una pavimentazione pedonale a norma della via di fuga posta fra l'edificio stesso e il locale di deposito bombole. Le lavorazioni previste per tale intervento sono le seguenti:

- rimozione dei chiusini in ghisa esistenti,
- scavo di sbancamento,
- realizzazione di fondazione stradale eseguita con tout-venant di cava,
- realizzazione di massetto di sottofondo per pavimentazioni,
- formazione di pozzetto per marciapiedi in conglomerato cementizio,
- formazione di formulato monocomponente a base di resine modificate e additivate che dovrà risultare drenante e antiscivolo.

I suddetti materiali e forniture dovranno essere conformi a quanto dettagliato negli elaborati economici allegati (computo metrico, elenco prezzi e analisi prezzi).

Tutti gli interventi previsti dovranno assicurare la piena, perfetta e costante rispondenza alla normativa di settore (D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) per la definizione degli standard di sicurezza.

Oltre alle disposizioni richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati, resta convenuto che tutte le attività relative all'espletamento del lavoro di cui dovranno essere eseguite nell'assoluto ed integrale rispetto di norme, regolamenti, circolari e disposizioni vigenti in materia di impianti, di edilizia sanitaria e simili, compresi, in particolare, quelli sulla prevenzione, sicurezza ambientale ed igiene del lavoro.

Art. 4 - Termini per l'esecuzione dei lavori

Art. 4.1 - Consegna ed inizio dei lavori

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna dei lavori, risultante da apposito verbale, da effettuarsi, non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore, secondo le modalità prescritte dagli artt.153, 154, 155, 156 del D.P.R. 207/2010.

È facoltà della Committenza procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto; in tal caso il Direttore dei Lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente. Se, nel giorno fissato e comunicato, la Ditta affidataria non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Committenza di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, la Ditta affidataria è comunque esclusa dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

La Ditta affidataria deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amministrazione appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Art. 4.2 - Termine per l'ultimazione dei lavori

La Ditta affidataria eseguirà i lavori in oggetto secondo apposito programma da presentare alla Committenza entro 7 giorni dalla consegna del cantiere. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche ravvisate in modo insindacabile dal Direttore dei Lavori, variato senza che ciò comporti diritto ad indennizzi o compensi di sorta in favore della Ditta affidataria.

In esito a formale comunicazione della Ditta affidataria di intervenuta ultimazione dei lavori, la Direzione Lavori (D.LL.) effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con la Ditta affidataria e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione, entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, il Direttore dei Lavori senza pregiudizio di successivi accertamenti rileva e verbalizza eventuali vizi e difformità di esecuzione che l'impresa appaltatrice è tenuta ad eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel rifacimento, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente Capitolato, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

L'ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale dei lavori da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal Capitolato Speciale.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Art. 4.3 - Sospensioni e proroghe

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la Direzione dei Lavori, d'ufficio o su segnalazione della Ditta affidataria, può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso.

Qualora la Ditta affidataria, per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere, con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla Direzione dei Lavori purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto. In tali casi si rimanda a quanto indicato dall'art. 107 del D.lgs. 50/2016.

Nondimeno, in caso di rallentamento o sospensione dei lavori, anche se dovuti a difficoltà non riconducibili alla Ditta affidataria, l'Appaltatore non avrà diritto a compensi.

Art. 4.4 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. In particolare, la Ditta affidataria è tenuta a rispettare eventuali piani di lavoro stilati dalla D.LL.

Art. 5 - Variazioni dei lavori

La Stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nel tipo di analisi, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, senza che la Ditta aggiudicataria possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel D.lgs. 50/2016.

La Ditta affidataria rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dai lavori oggetto del presente appalto.

Art. 6 - Attività eventuali non previste

Per l'esecuzione di attività non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento dei nuovi ai sensi della normativa vigente

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Saranno a carico della Ditta affidataria la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di efficienza.

Art. 7 - Norme di sicurezza

Tutti gli oneri relativi alle procedure di sicurezza saranno a carico della Ditta affidataria, che dovrà tenere conto di ciò in sede di formulazione dell'offerta.

L'Appaltatore è responsabile, sia nei confronti del Committente che di terzi, della tutela, della sicurezza, dell'incolumità e della salute dei propri lavoratori.

L'Appaltatore è tenuto a far sì che nell'esecuzione dei lavori siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ad esso, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, rimanendo, pertanto, unico responsabile dei danni e degli inconvenienti eventualmente arrecati.

La Ditta affidataria rimane inoltre obbligata a osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni degli infortuni sul lavoro ed è rigorosamente tenuta a rispettarle e farle rispettare da tutto il personale, sia proprio che di eventuali subappaltatori autorizzati.

L'Appaltatore è quindi tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Appaltatore la nomina di un Responsabile idoneo e qualificato che attui le misure di sicurezza, renda edotti i lavoratori sui rischi cui sono esposti, disponga ed esiga che i singoli lavoratori osservino le norme di legge in materia. Per tutte le altre disposizioni in materia di sicurezza si rimanda al DUVRI allegato.

Art. 8 - Assicurazione degli operai e responsabilità della Ditta

Nell'esecuzione dei lavori la Ditta affidataria è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Ditta affidataria, la quale si obbliga anche di evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dalle attività attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità a riguardo.

In particolare, l'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'Università degli Studi di Catania ed il personale da essa dipendente.

Sono richiesti comunque alla Ditta aggiudicataria dell'appalto la redazione e presentazione del Piano di sicurezza alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, come previsto dall'art.18 della Legge 55/1990.

La Ditta si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore e in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) e agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc.).

La stessa Ditta, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Nel caso di denuncia a carico della Ditta da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Ditta per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Ditta solo in seguito ad autorizzazione degli Enti competenti.

Art. 9 - Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico della Ditta affidataria gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- disponibilità di risorse umane adeguate e necessarie per numero e qualità;
- disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e materiali necessari;

- disponibilità di un responsabile in grado di seguire la buona esecuzione dei lavori e di tenere i necessari contatti con l'Amministrazione fino all'ultimazione del contratto;
- adozione di provvedimenti e cautele necessari per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- osservanza della normativa sulla sicurezza e sull'igiene relativamente ai rischi specifici connessi al lavoro espletato, nonché adozione delle misure di prevenzione;
- osservanza della normativa su assunzione, retribuzione e previdenza di dipendenti e collaboratori;
- osservanza delle prescrizioni emanate dalla Polizia Municipale e dalle Amministrazioni Pubbliche interessate, nonché dei relativi regolamenti e norme.

Per quanto sopra, ogni responsabilità ricadrà sul Contraente, con sollievo tanto dell'Amministrazione che dei propri dipendenti.

Il Contraente è altresì responsabile, in solido, dell'osservanza delle norme anzidette anche nei confronti del personale dipendente di eventuali subappaltatori.

Inoltre l'Appaltatore dovrà:

- effettuare le attività oggetto del presente appalto mediante impiego di personale idoneo ed altamente specializzato;
- effettuare le attività di cui sopra nel rispetto delle dimensioni e delle complessità degli impianti;
- effettuare le attività concordando con la Stazione appaltante i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori;
- garantire, durante l'esecuzione dei lavori, il rispetto dei luoghi, dei locali, degli spazi confinati e del cantiere;
- disporre di almeno una figura addetta alla gestione delle attività e dell'intero appalto la quale dovrà avere una comprovata esperienza nel settore specifico.

L'appaltatore dovrà risarcire l'Amministrazione appaltante di tutti i danni che comunque derivino dal proprio operato. È vietata alla Ditta affidataria qualunque manomissione o modificazione degli impianti e degli elementi che si connettono ad essi, ad eccezione di quelle impartite dall'Ente appaltante.

Ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente all'esecuzione del lavoro affidato all'Appaltatore e gli eventuali danni a persone ed a cose derivanti dalle attività medesime, siano essi danni generati dall'esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato, da incuria, da mancato ed incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa ed incompleta manutenzione delle attrezzature o dei mezzi d'opera, da mancato tempestivo intervento in casi di emergenza, ecc., saranno assunti dalla Ditta affidataria nella persona del suo Legale Rappresentante che, con l'accettazione del presente appalto, solleva l'Amministrazione appaltante.

Per quanto sopra, ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni, di qualsiasi natura, relativa ai lavori ed alle altre prestazioni affidate alla Ditta, farà capo alla stessa ed al suo Legale Rappresentante.

A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione. Tutte le spese occorse all'Amministrazione appaltante, in applicazione a quanto sopra detto, saranno addebitate all'Appaltatore.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, si intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

Art. 10 - Custodia del cantiere

Sono a carico ed a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche

durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 11 - Indicazioni sui prodotti utilizzati

Tutti i prodotti impiegati per la realizzazione dei lavori in appalto dovranno essere di prima marca, corredati da garanzia di alta qualità.

Art. 12 - Requisiti necessari della Ditta affidataria

Il presente appalto dovrà essere effettuato da imprese con lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge.

La ditta dovrà presentare:

- una relazione che dimostri il possesso di tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento del lavoro oggetto del presente appalto,
- attestazione di qualificazione SOA per le categorie OG 1.

Art. 13 - Accettazione del lavoro

Nell'accettare il lavoro, la Ditta affidataria dichiara:

- di aver valutato adeguatamente quanto eseguire;
- di aver letto tutta la documentazione di gara e di accettarne prescrizioni, condizioni ed oneri;
- di possedere personale, mezzi, attrezzature e materiali adeguati alla perfetta esecuzione dei lavori.

L'Amministrazione, per necessarie e motivate esigenze, senza che il contraente possa pretendere compensi od indennizzi oltre il corrispettivo dovuto, potrà:

- introdurre in contratto le variazioni che riterrà opportune, nell'interesse generale dello stesso;
- disporre la temporanea sospensione dei lavori;
- risolvere il contratto, anche prima della scadenza, per gravi e motivate esigenze.

Art. 14 - Documenti che fanno parte integrante del contratto

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, il presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco prezzi, l'Analisi prezzi, il Computo metrico, il DUVRI e gli elaborati grafici.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal contratto, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici, fra le quali quelle riportate nel sopra richiamato D.lgs. 50/2016.

Art. 15 - Garanzie e coperture assicurative

Art. 15.1 - Cauzione provvisoria

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016, è pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nell'invito, da prestarsi mediante una delle seguenti possibilità:

- a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico dello Stato, il cui valore sia almeno pari a quello richiesto per la cauzione, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato o presso la Cassa dell'Università – Unicredit, comprovati da relative quietanze di deposito;
- b) fideiussione rilasciata da una azienda operante nel settore bancario ovvero da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del D.lgs. 385/1993 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- c) polizza assicurativa rilasciata da ditta di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. del 13 febbraio 1959, n. 449 e compresa nell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 28 del 04 febbraio 1997 ed eventuali e successivi aggiornamenti.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 12.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; inoltre dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

L'Amministrazione riterrà in ogni caso impegnato alla prestazione della cauzione definitiva l'eventuale aggiudicatario dell'appalto in oggetto, anche qualora lo stesso abbia optato per il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Art. 15.2 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore, ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento), tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento del collaudo definitivo.

Art. 16 - Condizioni generali, esecuzione, controllo

La Stazione appaltante, anche a mezzo dei propri incaricati dipendenti, potrà sempre procedere all'accertamento della regolarità e al controllo del lavoro, e a tutte le decisioni nell'accettabilità di risorse umane, attrezzature e mezzi d'opera, così come nei materiali e lavorazioni.

Con il corrispettivo contrattuale stabilito, sono compensati:

- gli obblighi ed oneri generali e speciali contenuti nel contratto;
- gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali all'esecuzione e, comunque, di ordine generale e necessari a fornire il lavoro stesso compiuto in ogni sua parte e nel termine fissato.

Art. 17 - Corrispettivo e pagamenti

Il corrispettivo per il lavoro svolto sarà calcolato sulla base dei prezzi indicati nell'elenco prezzi allegato al presente capitolato decurtati del ribasso offerto dall'impresa in sede di gara, oltre I.V.A.

I prezzi a misura, quelli per l'impiego di manodopera e mezzi d'opera, la fornitura di materiale a piè d'opera comprendono anche gli utili d'impresa e le sue spese generali ed accessorie e sono soggetti per intero all'offerta contrattuale.

I prezzi in elenco comprendono altresì gli oneri per le trasferte del personale ed il trasporto dell'attrezzatura necessaria, per i quali non potrà essere richiesto alcun compenso aggiuntivo.

I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dalla Stazione appaltante tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto qualsiasi onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente al lavoro di cui trattasi.

La Ditta affidataria riceverà, sulla base di quanto regolarmente eseguito e accertato dalla Stazione appaltante, pagamento in un'unica soluzione a completamento dei lavori e a fronte di presentazione di regolare fattura comprensiva di I.V.A. La liquidazione è subordinata alla regolare esecuzione del lavoro, alla certificazione comprovante l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali (DURC) e all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e ss.mm.ii.). È vietata qualunque cessione del credito e qualunque procura a riscuotere che non siano accettate per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Dal fatturato dei contraenti saranno detratte le eventuali penalità applicate.

Art. 18 - Penali

La penale pecuniaria per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali di cui all'art. 113-bis comma 2 del D.lgs. 50/2016 rimane stabilita nella misura dell'1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale dei lavori per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori. L'importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori e, occorrendo, dal conto finale.

È fatto salvo comunque il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni subiti per l'inadempimento.

Art. 19 - Risoluzione del contratto e disdetta del contraente

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- a seguito di numero due contestazioni di inadempimento, inviate a mezzo raccomand. a.r., nel corso del contratto;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione del lavoro o parte di esso.

Nel caso in cui, ai sensi della normativa vigente, la Stazione appaltante provvedesse d'ufficio alla esecuzione dei lavori, tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico del contraente.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

Se il Contraente dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione dei lavori e senza giustificati motivi, la Stazione appaltante, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla eventuale cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggior spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione dei lavori a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Art. 20 - Cessione e subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, con le limitazioni e prescrizioni nello stesso articolo indicate, ai concorrenti è data la possibilità di indicare nell'offerta le parti dell'appalto che eventualmente intendono subappaltare a terzi.

È fatto divieto di cessione o subappalto ad avvenuta stipulazione del contratto. In tal caso alla cessione o subappalto di tutto o di parte del contratto consegue di diritto la risoluzione del contratto con l'incameramento del deposito cauzionale definitivo, nonché il risarcimento di ogni danno maggiore.

I suddetti provvedimenti sono adottati da questa Stazione appaltante con atto amministrativo, senza messa in mora e pronuncia giudiziale.

Nei casi di subappalto autorizzati rimane impregiudicata la responsabilità dell'Impresa contraente, la quale risponde pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

La Stazione appaltante non corrisponde al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti, pertanto, è fatto obbligo alla Ditta affidataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data del

pagamento, copia delle fatture quietanzate relative al pagamento corrisposto al subappaltatore con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 21 - Contratto, stipulazione e spese contrattuali

A tutela della Stazione appaltante e ai sensi di legge, l'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle eventuali verifiche sulla 1^ classificata, relativamente a: requisiti dichiarati in gara, con riguardo alla capacità partecipativa, validità e congruità dell'offerta.

Sono a carico del contraente le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula contrattuale, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto. Sono inoltre a carico del contraente tutti gli oneri e obblighi di contratto.

Sono a carico della Stazione appaltante soltanto il corrispettivo di contratto e quanto per legge spettante.

Art. 22 - Riferimento tecnico della Committenza

Per ogni aspetto tecnico relativo ai lavori in oggetto potranno essere contattati i seguenti tecnici dell'Unità operativa Prevenzione e Sicurezza dell'A.P.S.E.Ma. (Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione) dell'Università degli Studi di Catania:

- Ing. Agata Basile tel.: 095.7307846 cell.: 335.7152613;
- Ing. Leila Castiglione tel.: 095.7307827.

ELENCO DEGLI ELABORATI

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto con prescrizioni tecniche i seguenti elaborati:

- Elenco prezzi,
- Analisi prezzi,
- Computo metrico,
- DUVRI,
- Elaborati grafici: tavole n. 1, 2, 3, 4 e 5.

VISTO.
Il Dirigente
Dott. C. Vicarelli

I Tecnici
Dott. ing. Agata Basile
Dott. ing. Leila Castiglione